

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2251 del 15/04/2025
Oggetto	RINNOVO DI CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DI PERTINENZA IDRAULICA DEMANIALE AD USO TEMPORANEO DI DEPOSITO RECINTATO PER IL COMPLETAMENTO OPERE DI RIPRISTINO MORFOLOGICO E BONIFICA COMUNE: BOLOGNA (BO) CORSO D'ACQUA: FIUME RENO, SPONDA SINISTRA TITOLARE: GIRONI FRANCESCO & C. S.p.A. CODICE PRATICA N. BO07T0199/24RN
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2342 del 15/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno quindici APRILE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RINNOVO DI CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DI PERTINENZA IDRAULICA DEMANIALE AD USO TEMPORANEO DI DEPOSITO RECINTATO PER IL COMPLETAMENTO OPERE DI RIPRISTINO MORFOLOGICO E BONIFICA

COMUNE: BOLOGNA (BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO, SPONDA SINISTRA

TITOLARE: GIRONI FRANCESCO & C. S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO07T0199/24RN

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove

funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

•

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del

demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Prot. n. PG.2024.229985 del 19/12/2024 **Pratica n. BO07T0199/24N** presentata dalla Ditta **GIRONI FRANCESCO & C. S.p.A.**, C.F. e P.IVA 00157480377 con sede legale a Altedo di Malalbergo (Bo), Via Gilberto Pontecorvo n. 3/A , nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore** titolato alla firma degli Atti, **con cui viene richiesto il rinnovo senza modifiche della concessione con occupazione di area di pertinenza idraulica demaniale ad uso temporaneo di deposito recintato per il completamento opere di ripristino morfologico e bonifica**", lungo il corso d'acqua Fiume Reno, in Comune di Bologna, rilasciata con Determinazione del Dirigente n. 2798 del 30/05/2023, con scadenza al 31/12/2024, **ad uso mantenimento temporaneo di un deposito recintato al fine di poter completare le opere di bonifica e ripristino morfologico dell'area demaniale ora in disuso per un totale di 913 mq.**, lungo il Corso d'acqua **Fiume Reno, in Comune di Bologna (Bo)** in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Bologna (Bo) al **Foglio 38 Mappali 813 e 664 parte**;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "area cortiliva, pertinenza fabbricati"** ai sensi dell'Art. 20 L.R.

7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Preso atto della mancata trasmissione da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna del parere di competenza richiesto ai sensi del R.D. 523/1904 in data 07/01/2025 con il Prot. n. PG.2025.0002340 del 08/01/2025 che pertanto si intende acquisito in senso favorevole al rilascio del rinnovo di concessione, confermando le prescrizioni tecniche contenute nel disciplinare della concessione medesima (Determinazione del Dirigente n. 2798 del 30/05/2023 oggetto di rinnovo), che richiama i precedenti:

- **Nulla-Osta idraulico** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti in data 14/04/2022 con il Prot. n. PG/2022/62646, e allegato alla Determinazione n. 2377 del 11/05/2022 (Procedimento BO07T0199/21RN);
- **Nulla-Osta idraulico** del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 918 del 03/04/2020, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 3172 del 08/07/2020 (Procedimento BO07T0199/18RN02),

ai sensi dell'art. 17-bis della Legge 241/1990 applicato nei termini previsti dalla D.G.R. 714/2022;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 21 in data 29 GENNAIO 2025** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Dato atto che la ditta richiedente risulta essere stata iscritta in data 28/01/2025, nell' "*Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa*" della Prefettura di Bologna - Ufficio Territoriale del Governo (cd. White List) e che l'iscrizione nelle cd. White list tiene luogo della comunicazione antimafia liberatoria, ai sensi dell'art. 1, c. 52 bis, l. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013;

Verificato che il concessionario è in regola con i versamenti dei canoni richiesti per il periodo di validità della precedente concessione;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- del canone di concessione per l'anno **2025** pari **ad € 404,00**;
- del deposito cauzionale complessivo pari **ad € 1.860,00** già versato in riferimento ai procedimenti (BO07T0199 e BO07T0199/11RN01);

Verificato che, in aggiunta agli importi dovuti, è stato corrisposto un importo in eccesso per un totale di **€ 1.983,22**, così costituito:

- per l'anno 2023 di **€ 652,69**;
- per l'anno 2024 di **€ 657,67**;
- per l'anno 2025 di **€ 672,86**;

e che tale importo sia da scomputarsi alle annualità successive fino ad esaurimento del credito;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta **GIRONI FRANCESCO & C. S.p.A., C.F. e P.IVA 00157480377 con sede legale a Altedo di Malalbergo (Bo), Via Gilberto Pontecorvo n. 3/A, nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore**, il rinnovo della concessione per l'occupazione di aree di pertinenza idraulica demaniale, Determinazione del Dirigente n. 2798 del 30/05/2023, con scadenza al 31/12/2024, **ad uso mantenimento temporaneo di un deposito recintato al fine di poter completare le opere di bonifica e ripristino morfologico dell'area demaniale ora in disuso per un totale di 913 mq.**, lungo il Corso d'acqua **Fiume Reno**, in Comune di Bologna (Bo) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Bologna (Bo) al **Foglio 38 Mapp. 643 e 664** (parte);**

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2026, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004);**

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel **disciplinare tecnico** allegato come parte integrante e sostanziale alla Determinazione Dirigenziale n.3172 del 08/07/2020, oggetto di precedente rinnovo;

3) di stabilire che le ulteriori condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale nonché del ripristino dei luoghi sono contenute:

- **nel Nulla-Osta idraulico** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti in data 14/04/2022 con il Prot. n. PG/2022/62646 ai sensi del R.D. 523/1904, e allegato alla Determinazione n. 2377 del 11/05/2022 (Procedimento B007T0199/21RN);
- **nel Nulla-Osta idraulico** del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza

Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 918 del 03/04/2020, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 3172 del 08/07/2020 (Procedimento BO07T0199/18RN02);

4) di stabilire che il canone annuale, per l'uso come deposito recintato assimilabile ad **"area cortiliva, pertinenza fabbricati"**, **calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa, e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in € 404,00 per l'anno 2025, che è stato versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

5) di dare atto che sono stati effettuati i seguenti versamenti in eccesso a favore di "Regione Emilia-Romagna":

- per l'anno 2023 di **€ 652,69**;
- per l'anno 2024 di **€ 657,67**;
- per l'anno 2025 di **€ 672,86**,

per un importo complessivo pari a **€ 1.983,22**, e che tale eccedenza sia da scomputarsi alle annualità successive fino ad esaurimento del credito;

6) di stabilire che eventuali canoni annuali successivi al 2025, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

7) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

8) di dare atto che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., pari a

€ 1.860,00 è già stata versata a garanzia della concessione rilasciata con Determinazione Regionale n. 9640/2008 (in riferimento al Procedimento BO07T0199) e della concessione rilasciata con Determinazione Regionale n. 9383/2012 (in riferimento al Procedimento BO07T0199/11RN01);

9) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

10) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

11) di dare atto che sarà dichiarata la decadenza dalla concessione qualora dalle verifiche antimafia e dalle eventuali comunicazioni degli organi competenti dovesse risultare, a carico del concessionario, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011;

12) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

13) di notificare il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile,

- ad ARPAE Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia;

per gli adempimenti di competenza;

14) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpa e alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

15) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

16) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Leonardo Palumbo

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.